

Actv in affanno, le opposizioni chiedono una commissione

TRASPORTO PUBBLICO

VENEZIA Una commissione urgente sulla «situazione sempre più drammatica del trasporto pubblico locale». Sollecitati anche dalle numerose raccolte di firme organizzate spontaneamente dai cittadini, la chiedono i consiglieri dei gruppi di opposizione - Partito Democratico, Verde Progressista, Movimento 5 stelle, Terra e acqua, Tutta la città insieme, Venezia è tua - che ieri hanno inviato una lettera ai presidenti delle commissioni competenti, nonché agli assessori alla mobilità, Renato Boraso, e alle parteci-

pate, Michele Zuin. «La situazione del trasporto pubblico locale nel nostro Comune è sempre più drammatica. In particolare nella parte di navigazione il depotenziamento dei servizi deciso dall'attuale amministrazione si fa sentire quotidianamente sulla qualità del servizio soprattutto nelle isole. Il tutto si aggrava nei fine settimana per un flusso di escursionisti tornato ai livelli del 2019. La Città è tornata complessivamente, per numero di turisti pernottanti ed escursionisti, ai livelli del 2019, ma non il servizio offerto dal trasporto pubblico locale, e già allora i problemi di certo non mancavano» scri-

vono Giuseppe Sacca, Gianfranco Bettin, Sara Visman, Marco Gasparinetti, Giovanni Andrea Martini, Cecilia Tonon, Alessandro Baglioni, Alberto Fantuzzo, Emanuele Rosteghin, Monica Sambo, Paolo Ticozzi, Emanuela Zanatta, Gianluca Trabucco. «Nel frattempo guardie armate presidiano gli imbarcaderi - continuano -, i lavoratori si trovano a dover operare in situazioni rischiose e, spesso, insopportabili e sempre più corse sono affidate ad operatori esterni che utilizzano in più occasioni mezzi inadatti per capienza e accessibilità». Quanto basta, insomma, per chiedere una «convocazione urgente delle commissioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA